progetto cofinanziato da UNIONE EUROPEA

Comune di Padova

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI PROCEDURA DI COMPARAZIONE DI CURRICULA PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE PRESSO IL SETTORE GABINETTO DEL SINDACO - UNITÀ DI PROGETTO ACCOGLIENZA E IMMIGRAZIONE, PER IL SERVIZIO DI FACILITATORE INTERCULTURALE PER LE SEGUENTI AREE LINGUISTICO-CULTURALI: MOLDAVA, ARABA, ALBANESE, AFRICA FRANCOFONA E ANGLOFONA, CINESE, FILIPPINA, UCRAINA, BANGLADESE, SRILANKESE.

1. OGGETTO

Il Settore Gabinetto del Sindaco - U.P. Accoglienza e Immigrazione del Comune di Padova, in esecuzione del Progetto denominato *"Le vie dell'integrazione nella città multiculturale"* (approvato con Decreto dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per i Cittadini di Paesi Terzi n. 4781 del 13 luglio 2012, di cui alla comunicazione pervenuta con PEC in data 20 luglio 2012 Prot. Gen. in entrata n.172757 - CUP N.H99D11000340001) finalizzato a promuovere l'inserimento di Cittadini stranieri nel contesto locale **attraverso l'apprendimento della lingua italiana base e la costruzione di contesti educanti** per lo sviluppo dei processi di integrazione nel territorio, intende conferire incarichi per attività libero-professionale di Facilitatore interculturale, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento di organizzazione e ordinamento della Dirigenza, per lo svolgimento di un servizio di prossimità con l'intento di facilitare l'informazione delle attività progettuali e favorire l'incontro fra cittadini italiani e stranieri.
Le azioni oggetto del presente avviso sono:

- informazione e promozione delle attività progettate;
- raccolta dei bisogni, orientamento e accompagnamento;
- raccolta di osservazioni nel lavoro di strada anche ai fini del monitoraggio.

2. DURATA E LUOGO

La durata prevista per gli incarichi è di cinque mesi, le prestazioni dovranno comunque essere rese entro il termine finale del 30 giugno 2013.
L'attività verrà realizzata in collaborazione con l'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione - Settore Gabinetto del Sindaco del Comune di Padova, con sede in via del Municipio n.1, con la disponibilità a partecipare ad incontri nel territorio.

Le prestazioni professionali richieste dovranno essere svolte nel territorio del Comune di Padova con:

a) attività su strada nella zona della stazione ferroviaria di Padova e nelle porzioni di territorio individuate nei quartieri cittadini secondo orari e organizzazione delle presenze pre-determinate;
b) attività di promozione e facilitazione nelle iniziative finalizzate alla creazione di contesti educanti;
c) facilitazione alla comunicazione interculturale;
d) facilitazione alla comunicazione tra l'Amministrazione comunale e i cittadini italiani e stranieri;

e) supporto ai servizi nelle attività progettate.

Il costo orario lordo delle prestazioni professionali di cui al presente avviso è determinato in € 16,00# onnicomprensivi.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda i candidati di ambo i sessi che abbiano una adeguata preparazione professionale ed esperienza riferita alle prestazioni da effettuare e siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

- aver compiuto i 23 anni d'età;
- conoscenza della lingua e della cultura di una delle aree linguistico - culturali: moldava, araba, albanese, Africa francofona e anglofona, cinese, filippina, ucraina, bangladese, srilankese;
- conoscenza della lingua italiana;
- titolo di studio universitario anche triennale o post-universitario nelle materie attinenti; oppure attestazione di partecipazione a corso di formazione per la qualifica di mediatore culturale rilasciato da Pubblica Amministrazione o da Enti di formazione professionale italiani riconosciuti; oppure diploma di laurea conseguito in Italia o all'estero in materie umanistiche. In quest'ultimo caso il titolo dovrà essere presentato tradotto in lingua italiana e legalizzato;
- regolare titolo di soggiorno per i cittadini non italiani;
- esperienza lavorativa di mediatore/facilitatore culturale di almeno 6 mesi anche non continuativi, maturata negli ultimi tre anni, acquisita presso uffici/organi di Pubblica Amministrazione e/o di Enti pubblici o privati italiani, che collaborano con Amministrazioni comunali nei servizi per l'immigrazione. Il possesso di tale requisito dovrà essere documentato con dichiarazione sottoscritta da un rappresentante dell'ente interessato che dia conto del lavoro svolto per un'area linguistico-culturale tra quelle sopra indicate. È possibile indicare una sola area linguistico-culturale;
- idoneità fisica alle mansioni da svolgere (lavoro a piedi su strada);
- disponibilità ad orari di lavoro flessibili (mattina, tardo pomeriggio, week-end).

I suddetti requisiti dovranno essere documentati da *curriculum vitae*, firmato a pena di inammissibilità, riportante la conoscenza e la provata esperienza richieste, che dovrà essere presentato unitamente alla domanda di ammissione di cui al successivo punto 4, a pena di inammissibilità.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITÀ

Per partecipare alla selezione è necessario presentare domanda di ammissione, debitamente sottoscritta dall'interessato in carta libera utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso, che potrà essere scaricato dal sito www.padovanet.it, e allegando fotocopia di un documento d'identità valido, a pena di inammissibilità.
La domanda dovrà essere accompagnata dal *curriculum vitae* firmato, a pena di inammissibilità.
La domanda dovrà essere indirizzata al Comune di Padova - Settore Gabinetto del Sindaco - U.P. Accoglienza e Immigrazione, Via del Municipio n. 1 - 35122 PADOVA, e dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 8 febbraio 2013** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Padova in Via del Municipio n.1, Palazzo Moroni.
Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto: **"Avviso pubblico per facilitatori interculturali".**

5. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Le domande sono ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro la data indicata nel presente avviso;

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati al punto 3;
- complete della documentazione richiesta al punto 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso ed i seguenti dati:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- residenza anagrafica;
- conoscenza della lingua e della cultura di una delle aree linguistico - culturali: moldava, araba, albanese, Africa francofona e anglofona, cinese, filippina, ucraina, bangladese, srilankese (è possibile indicare una sola area linguistico-culturale);
- conoscenza della lingua italiana (con livello di competenza linguistica minimo A1, da dimostrare con idonea documentazione o con frequenza a corsi universitari/master in Italia);
- titolo di studio universitario anche triennale o post-universitario nelle materie attinenti; oppure attestazione di partecipazione a corso di formazione per la qualifica di mediatore culturale rilasciato da Pubblica Amministrazione o da Enti di formazione professionale italiani riconosciuti; oppure diploma di laurea conseguito in Italia o all'estero in materie umanistiche. In quest'ultimo caso il titolo dovrà essere presentato tradotto in lingua italiana e legalizzato;
- regolare titolo di soggiorno per i cittadini non italiani;
- esperienza lavorativa di mediatore/facilitatore culturale di almeno 6 mesi anche non continuativi, maturata negli ultimi tre anni, acquisita presso uffici/organi di Pubblica Amministrazione e/o di Enti pubblici o privati italiani, che collaborano con Amministrazioni comunali nei servizi per l'immigrazione. Il possesso di tale requisito dovrà essere documentato con dichiarazione sottoscritta da un rappresentante dell'ente interessato che dia conto del lavoro svolto per un'area linguistico-culturale tra quelle sopra indicate. È possibile indicare una sola area linguistico-culturale;
- idoneità fisica alle mansioni da svolgere (lavoro a piedi su strada); in caso di affidamento dell'incarico, il candidato dovrà presentare il certificato medico di idoneità fisica, rilasciato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell' ULSS 16 (o da altra unità sanitaria di appartenenza);
- disponibilità ad orari di lavoro flessibili (mattina, tardo pomeriggio, week-end);
- di non rientrare nelle situazioni di divieto per il conferimento di incarico previste dall'art. 44 comma 3 del Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza, Titolo VI (di cui si veda estratto in allegato);
- i titoli conseguiti che il candidato intende farsi valutare, individuati tra quelli elencati al paragrafo "Criteri di valutazione", specificando quali;
- l'e-mail ed il recapito telefonico (fisso o cellulare) presso i quali dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione.

La mancanza o l'incompletezza anche di un solo dato/dichiarazione da indicare nella domanda di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.
L'esclusione dalla selezione sarà comunicata a mezzo posta tramite raccomandata AR.
L'Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesattezze nell'indicazione del recapito.

6. COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice, nominata con provvedimento del Capo Settore Gabinetto del Sindaco, Comunicazioni e Relazioni esterne, procederà alla valutazione e comparazione dei *curricula* con la definizione di un elenco professionale sulla base dei punti attribuiti ai diversi titoli e all'esperienza.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I candidati verranno selezionati mediante una valutazione dei titoli e dell'esperienza presentati attraverso la comparazione dei *curricula.*
Ai sensi del D.P.R. 445/2000 i titoli da valutare, conseguiti in Italia, devono essere dichiarati, utilizzando il modulo della domanda di ammissione (allegato).
In caso di assegnazione dell'incarico i titoli conseguiti all'estero, in originale o in copia autenticata, tradotti in lingua italiana e legalizzati, se non allegati alla domanda di ammissione, dovranno essere presentati al Settore Gabinetto del Sindaco – Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione all'atto dell'incarico.

Ai fini della selezione verranno valutati i seguenti titoli:
- esperienza lavorativa di mediatore/facilitatore culturale maturata negli ultimi tre anni. Per la valutazione di tale elemento dovrà essere dimostrata l'esperienza minima di almeno 6 mesi, anche non continuativi, acquisita presso uffici/organi di Pubblica Amministrazione e/o di Enti pubblici o privati italiani, che collaborano con Amministrazioni comunali nei servizi per l'immigrazione;
- corsi di formazione per mediatori/facilitatori culturali con attestato rilasciato da Pubblica Amministrazione, Università o da Enti di formazione professionale italiani riconosciuti, oltre a quello di mediatore culturale eventualmente dichiarato per l'ammissione.

Il titolo di studio universitario anche triennale o post-universitario nelle materie attinenti e/o il diploma di laurea conseguito in Italia o all'estero in materie umanistiche, vengono valutati solo ai fini dell'ammissione; l'attestazione di partecipazione a corso di formazione per la qualifica di mediatore culturale rilasciata da Pubbliche Amministrazioni o da Enti di formazione professionale italiani riconosciuti, non viene considerata se valutata ai fini dell'ammissione; allo stesso modo, non viene valutata l'attività resa per 6 mesi, anche non continuativi, negli ultimi tre anni, richiesta quale requisito per la valutazione dell'esperienza maturata nelle attività richieste dal presente avviso, in quanto requisito di ammissione.

Ai titoli verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 30 ripartito come di seguito indicato:
- esperienza acquisita negli ultimi tre anni nelle attività richieste dal presente avviso e realizzata presso uffici/organi di Pubblica Amministrazione e/o Enti pubblici o privati italiani che collaborano con Amministrazioni comunali nei servizi per l'immigrazione, fino ad un massimo di 20 punti, valutabile attribuendo ad ogni mese punti 0,833 per un periodo complessivo valutabile fino a circa 2 anni (24 mesi). Per la valutazione di tale elemento dovrà essere dimostrata l'esperienza minima richiesta come requisito di ammissione. Per frazioni di mese corrispondenti a minimo 18 giorni lavorati continuativamente sarà calcolato un mese intero. L'esperienza maturata dovrà essere dichiarata nella domanda di ammissione, secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritto, riportante l'attività realizzata con indicazione del periodo (giorno/mese/anno di riferimento inizio e fine servizio) e degli Enti presso cui è stato prestato il servizio. La mancata indicazione certa del periodo comporta l'esclusione del titolo dalla valutazione.
Il possesso dell'esperienza dovrà essere documentato con dichiarazione sottoscritta da un rappresentante dell'ente interessato che dia conto del lavoro svolto per un'area linguistico-culturale tra quelle indicate;
- per ogni corso di formazione per mediatori/facilitatori culturali (di durata pari ad almeno tre giornate - minimo 12 ore di frequenza) con attestato rilasciato da Pubblica Amministrazione, Università o Enti di formazione professionale italiani riconosciuti, oltre a quello eventualmente dichiarato per l'ammissione, punti 3 per ogni corso fino ad un massimo di due corsi (max 6 punti);
- partecipazione con idoneità alle precedenti selezioni per facilitatori e/o mediatori culturali del Comune di Padova, punti 1 per selezione fino ad un massimo di 4 punti.

La Commissione di valutazione si compone di tre membri più un segretario verbalizzante.

8. ELENCO PROFESSIONALE

L'elenco degli idonei per l'attività professionale di facilitatore interculturale, verrà stilato per area linguistico-culturale secondo l'ordine dei punti attribuiti ad ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli, di cui al punto 7 del presente avviso.
L'elenco professionale sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Padova e nel sito www.padovanet.it per 30 giorni.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere o meno all'affidamento degli incarichi; nel caso vi proceda, provvederà ad individuare le persone da incaricare nell'ambito del suddetto elenco professionale di idonei, tenuto conto che a parità di punteggio tra idonei verrà applicato il criterio definito dalla Giunta comunale con deliberazione n.279 del 15/06/2010, che stabilisce la preferenza per la lingua e la cultura madre diversa da quella italiana.

L'elenco professionale avrà durata triennale e l'Amministrazione comunale provvederà ad individuare le persone da incaricare per le attività di Facilitatore interculturale all'interno della stessa anche per la realizzazione di progetti analoghi che prevedano l'attività di strada con informazione sui servizi dell'Amministrazione Comunale, ascolto dei bisogni, orientamento, accompagnamento, raccolta di segnalazioni.

9. FORMA DI CONTRATTO E COMPENSO PREVISTO

All'atto dell'incarico i facilitatori interculturali dovranno essere in possesso di Partita Iva, per l'attribuzione dell'incarico per attività libero-professionale.
Il costo orario lordo delle prestazioni professionali di cui al presente avviso è determinato in € 16,00# onnicomprensivi.
Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra Amministrazione pubblica, soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.L.vo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

10. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge n.241 del 7/08/1990 e successive modifiche e integrazioni, si precisa che l'accesso agli atti può essere richiesto alla dott.ssa Antonella Ferrandino, Responsabile U.P. Accoglienza e Immigrazione e responsabile del procedimento, tel. 049/8205092.
Per informazioni: Settore Gabinetto del Sindaco, U.P. Accoglienza e Immigrazione - via del Municipio n.1- dott.ssa Martina Pegoraro: telefono 049/8205091.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi.
Gli interessati sono tenuti a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, pena l'esclusione. Le medesime informazioni, possono essere eventualmente comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica degli interessati. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella Responsabile dell'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione del Settore Capo Settore Gabinetto del Sindaco - Comune di Padova.

Estratto dal regolamento del Comune di Padova sulla "Disciplina per il conferimento d'incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza ad esperti esterni (modificato con deliberazioni di Giunta comunale n.122/2008 e 316/2012)

Art. 44 – REQUISITI SOGGETTIVI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il contratto per il conferimento dell'incarico viene stipulato con soggetti in possesso di adeguata preparazione professionale ed esperienza riferita alle prestazioni da effettuare.
I soggetti incaricati devono essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione universitaria (diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale) e di un'appropriata esperienza lavorativa.
In alternativa, qualora l'ambito delle prestazioni da effettuare faccia riferimento a percorsi didattici universitari, definiti dai rispettivi regolamenti in aggiunta alla laurea triennale, i candidati dovranno essere in possesso della laurea triennale e di una ulteriore specializzazione universitaria, oltre ad una appropriata esperienza lavorativa.

2. Oltre al titolo di studio può essere richiesta l'abilitazione professionale e/o l'iscrizione ad un albo.

3. Non possono essere conferiti incarichi a soggetti che:
a) siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione Comunale, nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;
b) siano consulenti legali, amministrativi o tecnici dei soggetti di cui alla lettera a), con un rapporto di collaborazione continuativo;
c) si siano resi responsabili di gravi violazioni dei doveri inerenti la propria professione;
d) si siano resi responsabili di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;
e) abbiano a proprio carico sentenze definitive o non definitive di condanna per taluno dei reati che comporterebbero rispettivamente l'estinzione o la sospensione del rapporto di lavoro o di impiego per il dipendente di amministrazioni o enti pubblici ai sensi della normativa vigente;
f) abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle normative vigenti;
g) siano stati dichiarati interdetti, inabilitati o falliti ovvero abbiano in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
h) in qualità di soggetti amministratori o comunque dotati di poteri di rappresentanza si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo.